Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 febbraio 1956** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 45 DEL 23 FEBBRAIO 1956:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica e nelle scuole e corsi secondari di avviamento professionale.

(232)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 febbraio 1956, n. 44.

Modifiche alle norme speciali per l'assegnazione dei comparti nel piano regolatore di Messina.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 128 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, è sostituito dal seguente:

« Con avviso da pubblicare a norma dell'art. 125, sono invitati ad una prima gara tutti i proprietari dei beni, compresi nel comparto, i quali versino una cauzione corrispondente almeno al decimo della somma indicata nel precedente articolo e le spese di gara ».

Art. 2.

L'art. 130 del testo unico approvato col decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, è sostituito dal seguente:

« Ove non si addivenga ad una assegnazione in base ai precedenti articoli per deserzione o decadenza, il Comune apre, entro 30 giorni, una seconda gara, nelle forme della prima, fra i proprietari di edifici o parte di edifici sottoposti ad espropriazione per effetto del piano regolatore, indipendentemente dall'art. 123 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — ROMITA — TAMBRONI — MORO — ANDREOTTI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 7 febbraio 1956, n. 45.

Provvedimenti per la chiusura della liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » (F.I.M.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il termine per la chiusura della liquidazione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (F.I.M.), istituito con il decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, e successive modificazioni, già fissato al 31 dicembre 1954 dalla legge 17 dicembre 1953, numero 915, sarà stabilito con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'industria e commercio.

Art. 2.

Il Comitato di cui all'art. 2 della legge 17 ottobre 1950, n. 840, continua a compiere tutte le operazioni connesse con la liquidazione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica con tutte le facoltà, i poteri e le agevolazioni di cui ai decreti legislativi 8 settembre 1947, n. 889, 28 novembre 1947, n. 1325, e della legge 17 ottobre 1950, n. 840.

A chiusura della gestione il Comitato è tenuto a presentare il rendiconto di tutta la sua attività.

Art. 3.

Per le controversie derivanti dai provvedimenti interessanti l'attività del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica la rappresentanza in giudizio spetta al presidente del Comitato il quale può valersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Per il recupero dei crediti del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica il Comitato può adottare la procedura di cui all'art. 9, secondo comma, del decreto legislativo 1° novembre 1944, n. 367.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per l'industria e commercio, con il decreto che stabilisce il termine di chiusura della liquidazione, o con provvedimenti precedenti, può disporre il versamento allo Stato o la cessione ad un Ente di diritto pubblico indicato dal Ministro stesso, oltre che delle attività della liquidazione, anche dei titoli azionari ed obbligazionari provenienti dalla liquidazione stessa dei quali non ravvisi opportuno o conveniente lo smobilizzo.

Art. 5.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha efficacia dal 1° gennaio 1955.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — VANONI — CORTESE

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 15 febbraio 1956, n. 46.

Elevazione del limite massimo di solfati nei vini.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 2 del regio decreto-legge 2 luglio 1936, n. 1640, è sostituito dal seguente:

« La gessatura dei mosti destinati alla vinificazione è tollerata, ma i vini gessati contenenti più di grammi 1,50 per litro di solfati, calcolati come solfato neutro di potassio, non possono essere venduti per consumo diretto. Per i vini marsala e per gli altri vini speciali ai sensi delle leggi vigenti, contenenti solfati calcolati come solfato neutro di potassio, il limite massimo di solfati consentito per la vendita per consumo diretto è di grammi 2,50 per litro ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO — CORTESE

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO-LEGGE 23 febbraio 1956, n. 47.

Provvidenze a favore dei Comuni più gravemente colpiti dalle avverse condizioni atmosferiche del febbraio 1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, secondo comma, della Costituzione;

Ritenute la necessità e l'urgenza di emanare provvidenze per i Comuni più gravemente colpiti dalle avverse condizioni atmosferiche del febbraio 1956;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per l'interno e con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Nei Comuni più gravemente colpiti dalle avverse condizioni atmosferiche del febbraio 1956, che saranno indicati con decreti del Ministro per l'interno, da emanare di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e con quello per il tesoro e da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, i termini di prescrizione e di decadenza, tanto legali quanto convenzionali, scaduti o da scadere dal 1° al 29 febbraio 1956, sono prorogati fino a tutto il giorno 15 marzo 1956.

Parimenti la data della scadenza dei vaglia cambiari, delle cambiali e di ogni altro titolo di credito avente efficacia esecutiva, scaduti o da scadere tra il 1° e il 29 febbraio 1956, sempre nei Comuni che saranno indicati ai sensi del precedente comma, è prorogata al giorno 15 marzo 1956.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nello stesso giorno sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — MORO — TAMBRONI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 65. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1955.

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza per il controllo delle operazioni relative alla liquidazione coatta amministrativa della S.p.A. Reggiane Officine Meccaniche Italiane.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto interministeriale 22 maggio 1951, con cui fu posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi del titolo V del decreto 16 marzo 1942, n. 267, la S. p. A. Reggiane Officine Meccaniche Italiane, con sede in Milano;

Visto il successivo decreto interministeriale 13 giugno 1951, con cui fu costituito il Comitato di sorveglianza per il controllo delle operazioni inerenti alla liquidazione coatta amministrativa della Società « Reggiane » e fu tra i componenti designato il dott. Guido Rossi Leoni quale presidente del Comitato medesimo;

Ritenuta la necessità di nominare il dott. Giovanni Amadei a nuovo presidente del Comitato di sorveglianza della predetta liquidazione in sostituzione del dottor Guido Rossi Leoni deceduto;

Decreta:

Il dott Giovanni Amadei è nominato presidente del Comitato di sorveglianza per il controllo delle operazioni relative alla liquidazione coatta amministrativa della S. p. A. Reggiane Officine Meccaniche Italiane, in sostituzione del dott. Guido Rossi Leoni deceduto.

Il presente decreto, da inviarsi alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1955

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1956
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 50

(748)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Attilio Gizio di Michele nato a Caserta il 6 maggio 1898, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Napoli, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1919-1920.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(737)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Silvestro Tomaselli fu Antonino, nato a Troina (Enna) il 1° gennaio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione in materia di economia e commercio, rilasciatogli dall'Istituto universitario navale di Napoli in data 12 maggio 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario navale di Napoli.

(739)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Santa Maria Imbaro

Con decreto Ministeriale in data 14 maggio 1955, n. 20300/2584, sono state disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Micozzi Luigi fu Nunzio della zona demaniale facente parte del tratturo Aquila-Foggia, in Santa Maria Imbaro, estesa mq. 65, riportata nel catasto alla particella n. 187 da frazionarsi del foglio di mapppa n. 2 e nella planimetria del tratturo con il n. 41/*a*.

(732)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di San Martino in Pensilis

Con decreto Ministeriale in data 24 giugno 1955, n. 37655/3352, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Di Lillo Maria Michela di Donato, in De Santis, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, in San Martino in Pensilis, estesa mq. 210, riportata nel catasto terreni alla particella n. 106 parte del foglio di mappa n. 28 e nella planimetria del tratturo con il n. 107/*a*.

(726)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cavallero Alessandro Pino di Pietro, già esercente in Valenza Po, corso G. Matteotti 9.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 302-AL.

(735)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Ente Giuliano Incremento Agricoltura - E.G.I.D.A. », con sede in Pordenone.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 13 febbraio 1956, i poteri conferiti al dott. Orazio Raengo, commissario della Società cooperativa « Ente Giuliano Incremento Agricoltura E.G.I.D.A. », con sede in Pordenone, sono stati prorógati fino al 30 maggio 1956.

(706)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo « Economica commerciale », con sede in Stagno.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 13 febbraio 1956, i poteri conferiti al dott. Enrico Scaccheri, commissario della Società cooperativa di consumo « Economica commerciale », con sede in Stagno, sono stati prorogati fino al 30 aprile 1956.

(707)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Lavoratori del vetro », con sede in Empoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 13 febbraio 1956, i poteri conferiti al commendatore dott. rag. Tebaldo Fabroni, commissario della Società cooperativa « Lavoratori del vetro », con sede in Empoli, sono stati prorogati al 31 luglio 1956.

(708)

Nomina del vice commissario della Società cooperativa di navigazione « Garibaldi », con sede in Genova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 13 febbraio 1956, il dott. Alfredo Fragomeni è stato nominato vice commissario della Società cooperativa di navigazione « Garibaldi », con sede in Genova, con l'incarico di coadiuvare il commissario nelle sue funzioni e di sostituirlo in caso di assenza.

(703)

Scioglimento della Società cooperativa « L'editrice del popolo », con sede in Brescia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 febbraio 1956, la Società cooperativa « L'editrice del popolo », con sede in Brescia, costituita con atto del notaio dott Protasio Zonta in data 13 aprile 1948, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(704)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Servizi agricoli », con sede in Brescia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 febbraio 1956, la Società cooperativa agricola « Servizi agricoli », con sede in Brescia, costituita con atto del notaio dott. Protasio Zonta in data 15 marzo 1952, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(705)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1195 in data 18 febbraio 1956, l'ing. Baghisio Falchi è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro.

(751)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	108710	175 —	Carabillò Giuseppa fu Vincenzo, moglie di *Tutropiano* Liborio fu Giuseppe.	Carabillò Giuseppa fu Vincenzo, moglie di *Tropiano* Liborio fu Giuseppe.
Id.	123961	1.330 —	*Montaut Giovanna fu Luigi*, moglie di Colombini Diocleziano, dom. in Torino, con usufrutto a Roncali Vittoria fu Emanuele vedova di *Montaut* Luigi.	*Mantaut Giovanna Albertina Delfina fu Luigi Francesco*, moglie di Colombini Diocleziano, domiciliata in Torino, con usufrutto a Roncali Vittoria fu Emanuele vedova di *Mantaut* Luigi.
P. Ric. 5 % Serie 53	16210	20.000 —	Mozzi Carlo fu Andrea domiciliato a Pietramelara (Caserta), con usufrutto a Migliori Filomena fu Rocco, dom. a Pietramelara (Caserta).	Mozzi Carlo fu Andrea *minore sotto la patria potestà della madre* Migliori Filomena fu Rocco, dom. in Pietramelara (Caserta), con usufrutto a quest'ultima.
Id.	16231	20.000 —	Mozzi Carlo fu Andrea, dom. in Pietramelara (Caserta).	Mozzi Carlo fu Andrea, *minore sotto la patria potestà della madre Migliori Filomena fu Rocco*, dom. in Pietramelara (Caserta).
B. T. N. 5 % (1950)	295	250 —	*Chalancin* Dario *di* Pietro, dom. in Arnaz, frazione del comune di Castel Verrés (Aosta).	*Challancin* Dario *fu* Pietro, *minore sotto la tutela di Joly Zosimo fu Giovanni*, dom. in Aosta.
Id.	330	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	329	500 —	*Chalancin* Mirella *di* Pietro, ecc., come sopra.	*Challancin* Mirella *fu* Pietro, *minore*, ecc., come sopra.
Id.	296	250 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 16 febbraio 1956 *Il direttore generale*: SCIPIONE

(711)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 22.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 88 — Data: 23 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Quaglia Luigi di Nobile — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 235 — Data: 20 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Mangone Nicola — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 236 — Data: 20 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Mangone Nicola — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1010 — Data: 25 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Mucci Rinaldo fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 95 — Data: 10 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Landi Attilio fu Amos — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 100 — Data: 10 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Corelli Antonio fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 2100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 711 — Data: 18 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Rossi Maria di Romualdo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 17.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 114 — Data: 6 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Nobile Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 72.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 159 — Data: 4 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Toscano Alfonso fu Cirino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1017 — Data: 15 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Pietrasanta Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data: 28 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provin-

ciale di Agrigento — Intestazione: Caico Angelo fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 791 — Data: 6 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Patti Francesco di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 338 — Data: 14 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Pirola Carlo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 339 — Data: 14 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Pirola Carlo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 15 ottobre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Parma — Intestazione: Trivioli Fausto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16 — Data: 31 ottobre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Caraceni Sigismondo fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 147 — Data: 7 dicembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione: Maiola Giovanni fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 227,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3796 — Data: 25 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Ricciardi Antonio fu Pietrantonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 233 — Data: 1° agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Noelli Maria fu Alberto — Titoli del Debito pubblico: — Capitale L. 112 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1788 — Data: 16 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Baldi Nicola fu Vitaliano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 15 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Verona — Intestazione: Maraschini Cesare fu Silvino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L 8500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 febbraio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(710)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 45

Corso dei cambi del 23 febbraio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,80	624,83	624,84	624,75	624,85	624,85	624,84	624,85	624,80
$ Can.	625,30	625,375	625,25	625,50	625,625	625,25	625,375	625,50	625,15	625 —
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,80	145,81	145,80	145,81	145,81	145,81	145,815	145,80
Kr. D.	90,75	90,75	90,75	90,74	90,675	90,72	90,74	90,74	90,74	90,75
Kr. N.	87,70	87,69	87,72	87,70	87,69	87,70	87,635	87,70	87,70	87,70
Kr. Sv.	120,72	120,75	120,75	120,72	120,80	120,68	120,725	120,72	120,69	120,75
Fol.	165,22	165,13	165,15	165,15	165,15	165,20	165,16	165,15	165,22	165,20
Fr. B.	12,585	12,5850	12,5875	12,585	12,585	12,585	12,5840	12,585	12,585	12,585
Fr. Fr.	178,64	178,63	178,63	178,58	178,60	178,64	178,62	178,58	178,63	178,60
Fr. Sv. acc.	143,50	143,48	143,48	143,44	143,50	143,48	143,48	143,44	143,49	143,50
Lst.	1755,25	1754,75	1755 —	1754,75	1754,25	1755 —	1754,50	1754,75	1755,25	1754,75
Dm. occ.	149,74	149,69	149,72	149,72	149,70	149,70	149,715	149,72	149,73	149,70

Media dei titoli del 23 febbraio 1956

Rendita 3,50 % 1906	59,90
Id. 3,50 % 1902	58,95
Id. 5 % 1935	91,70
Redimibile 3,50 % 1934	81,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,65
Id. 5 % 1936	93,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	82,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 febbraio 1956

1 dollaro USA	624,845
1 dollaro Can.	625,437
1 Fr. Sv. lib.	145,81
1 Kr. Dan.	90,74
1 Kr. Norv.	87,667
1 Kr. Sv.	120,722
1 Fol.	165,15
1 Fr. bel.	12,584
100 Fr. Fr.	178,60
1 Fr. Sv. acc.	143,46
1 Lst.	1754,625
1 Marco ger.	149,717

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso per esami ad un posto di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, sul riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 12 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1955, registro n. 10, foglio n. 84, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 25 maggio 1955, col quale è stato indetto un concorso per esami ad un posto di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere, riservato ai laureati in scienze geologiche od in scienze naturali;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1955, registro n. 1, foglio n. 93, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

La dott.ssa Nicosia Maria Luisa, candidata al concorso per esami ad un posto di geologo allievo in prova (grado 10°. gruppo *A*) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere, riservato ai laureati in scienze geologiche od in scienze naturali, è dichiarata vincitrice del concorso stesso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, conseguendo il punteggio di 18,08/20.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 15 dicembre 1955

Il Ministro: CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1956
Registro n. 3, foglio n. 80

(753)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Diario della prova scritta relativa al concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 4 luglio 1955, col quale è stato indetto un concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione da trarsi dagli ufficiali di complemento;

Ravvisata la necessità di fissare il giorno in cui dovrà aver luogo la prova scritta del concorso di cui sopra;

Decreta:

Articolo unico.

La prova scritta del concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione da trarsi dagli ufficiali di complemento, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1955, avrà luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8,30 del giorno 16 aprile 1956.

Roma, addì 13 febbraio 1956

p. *Il Ministro*: BOSCO

(752)

MINISTERO DEL TESORO

Proroga del termine per la presentazione delle domande per il concorso per esami a novantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo del gruppo A della Ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1955, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 103, con il quale venne indetto un concorso per esami a novantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo *A* della Ragioneria generale dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 24 ottobre 1955;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione a detto concorso e ciò in relazione a particolari sopravvenute esigenze della Ragioneria generale dello Stato;

Decreta:

Il termine 23 dicembre 1955 per la presentazione delle domande per il concorso per esami a novantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo *A* della Ragioneria generale dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 24 ottobre 1955, è prorogato al 31 marzo 1956.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1955

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1956
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 371

(754)

PREFETTURA DI ASTI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 9967 Div. 3/San. del 21 maggio 1952, col quale veniva bandito pubblico concorso per il conferimento di dodici posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 22019 Div./3 San. del 19 ottobre 1955, col quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti del concorso predetto;

Visto il proprio decreto n. 22020 Div. 3/San. del 19 ottobre 1955, col quale venivano assegnate le condotte poste a concorso ai vincitori delle stesse in base alla graduatoria approvata;

Considerato che il dott. Bonino Giovanni, classificato sesto in graduatoria, ha rinunciato alla condotta di Canelli, assegnatagli in base alle risultanze del concorso;

Considerato che il dott. Bianco Mauro, classificato decimo in graduatoria, interpellato per la condotta di Canelli ha dichiarato di non volerla accettare;

Visto che il dott. Parodi Giuseppe, classificato dodicesimo in graduatoria, interpellato per la suddetta condotta, ha dichiarato di volerla accettare;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Al dott. Parodi Giuseppe è assegnata la condotta veterinaria unica di Canelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, verrà affisso all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Asti, addì 7 febbraio 1956

Il prefetto: QUERCI

(676)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il decreto prefettizio 31 dicembre 1952, n. 112/84304 San., con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1952;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 16 luglio 1955, n. 340.2.13/10561, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Considerata la necessità di sostituire il dott. Otello De Gennaro, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e in virtù della potestà ivi conferita;

Decreta:

In sostituzione del dott. Otello De Gennaro è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1952, il dott. Silvio Marchegiano, vice prefetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Bologna, addì 31 gennaio 1956

Il prefetto: Gaipa

(671)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto pari numero in data 30 dicembre 1954, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954;

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.66/9053, in data 12 ottobre 1955, e la graduatoria da essa formulata relativa alle candidate risultate idonee;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1. Ghizzoni Francesca	punti 53,546	su 100
2. Linguerri Gigliola	» 50,043	»
3. Mazzini Ernesta	» 49,625	»
4. Ferrari Zora	» 49,187	»
5. Offesi Adelia	» 49,037	»
6. Fornaciari Angiolina	» 48,500	»
7. Aldrovandi Dina	» 48,200	»
8. Verzelloni Elvira	» 47,462	»
9. Piazza Alma	» 47,225	»
10. Mossini Albertina	» 47,093	»
11. Grisendi Silvana	» 46,293	»
12. Grisendi Ivanna	» 44,162	»
13. Marini Evangelia	» 43,625	»
14. Casini Ermelinda	» 42,343	»
15. Fontanesi Dimma	» 39,600	»
16. Nobili Maddalena	» 38,793	»
17. Ferro Bruna	» 38,125	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dei comuni di Guastalla e Villa Minozzo.

Reggio Emilia, addì 15 febbraio 1956

Il prefetto: Nicosia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 46754, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a due posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954;

Viste le domande di ciascuna delle candidate in ordine alla graduatoria, in relazione alle sedi di preferenza nelle stesse indicate;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa per la sede a fianco di ciascuno di esse indicata:

1) Ghizzoni Francesca: Guastalla (2ª condotta);
2) Linguerri Gigliola: Villaminozzo (2ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Guastalla e Villaminozzo.

Reggio Emilia, addì 15 febbraio 1956

Il prefetto: Nicosia

(740)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.